



27 percorsi con 6 discese al mare
27 hiking trails with 6 routes to the sea

FARE TREKKING ALL'ARGENTARIO

Comune di Monte Argentario



Porto Santo Stefano



Porto Ercole



LEGENDA

- 27** INIZIO PERCORSO TREKKING
- STRADA PROVINCIALE ASFALTATA
- TREKKING SU STRADA ASFALTATA

LUOGHI D'INTERESSE

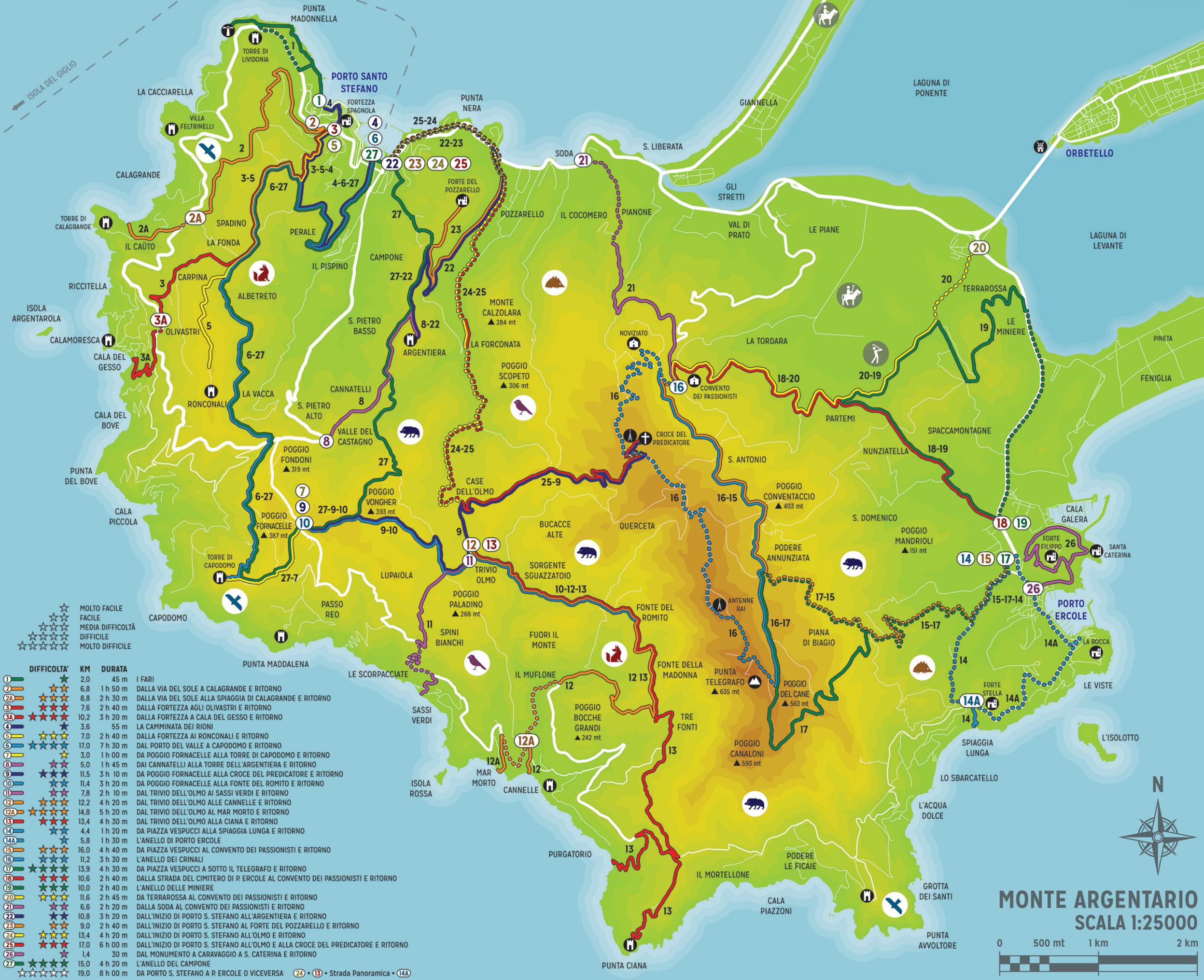
- FORTE
- TORRE
- CONVENTO
- FARO
- MULINO
- VETTA
- CROCE
- ANTENNA

SPORT

- GOLF
- MANEGGIO
- POLO

FAUNA

- CINGHIALE
- FALCO PELLEGRINO
- GHIANDAIA
- ISTRICE
- VOLPE



DIFFICOLTÀ	KM	DURATA	I FARI
1	2,0	45 m	DALLA VIA DEL SOLE A CALAGRANDE E RITORNO
2	6,8	1 h 50 m	DALLA VIA DEL SOLE ALLA SPIAGGIA DI CALAGRANDE E RITORNO
2A	8,8	2 h 30 m	DALLA FORTEZZA AGLI OLIVASTRI E RITORNO
3	7,6	2 h 40 m	DALLA FORTEZZA A CALA DEL GESSO E RITORNO
3A	10,2	3 h 20 m	DALLA FORTEZZA A CALA DEL GESSO E RITORNO
4	3,6	55 m	LA CAMMINATA DEI RIONI
5	7,0	2 h 40 m	DALLA FORTEZZA AI RONCONALI E RITORNO
6	17,0	7 h 30 m	DAL PORTO DEL VALLE A CAPODOMO E RITORNO
7	3,0	1 h 00 m	DA POGGIO FORNACELLE ALLA TORRE DI CAPODOMO E RITORNO
8	5,0	1 h 45 m	DAI CANNATELLI ALLA TORRE DELL'ARGENTIERA E RITORNO
9	11,5	3 h 10 m	DA POGGIO FORNACELLE ALLA CROCE DEL PREDICATORE E RITORNO
10	11,4	3 h 20 m	DA POGGIO FORNACELLE ALLA FONTE DEL ROMITO E RITORNO
11	7,8	2 h 10 m	DAL TRIVIO DELL'OLMO AI SASSI VERDI E RITORNO
12	12,2	4 h 20 m	DAL TRIVIO DELL'OLMO ALLE CANNELLE E RITORNO
12A	14,8	5 h 20 m	DAL TRIVIO DELL'OLMO AL MAR MORTO E RITORNO
13	13,4	4 h 30 m	DAL TRIVIO DELL'OLMO ALLA CIANA E RITORNO
14	4,4	1 h 20 m	DA PIAZZA VESPUCCI ALLA SPIAGGIA LUNGA E RITORNO
14A	5,8	1 h 30 m	L'ANELLO DI PORTO ERCOLE
15	16,0	4 h 40 m	DA PIAZZA VESPUCCI AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO
16	11,2	3 h 30 m	L'ANELLO DEI CRINALI
17	13,9	4 h 30 m	DA PIAZZA VESPUCCI A SOTTO IL TELEGRAFO E RITORNO
18	10,6	2 h 40 m	DALLA STRADA DEL CIMITERO DI P. ERCOLE AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO
19	10,0	2 h 40 m	L'ANELLO DELLE MINIERE
20	11,6	2 h 45 m	DA TERRAROSSA AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO
21	6,6	2 h 20 m	DALLA SODA AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO
22	10,8	3 h 20 m	DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO ALL'ARGENTIERA E RITORNO
23	9,0	2 h 40 m	DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO AL FORTE DEL POZZARELLO E RITORNO
24	13,4	4 h 20 m	DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO ALL'OLMO E RITORNO
25	17,0	6 h 00 m	DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO ALL'OLMO E ALLA CROCE DEL PREDICATORE E RITORNO
26	1,4	30 m	DAL MONUMENTO A CARAVAGGIO A S. CATERINA E RITORNO
27	15,0	4 h 20 m	L'ANELLO DEL CAMPONE
	19,0	8 h 00 m	DA PORTO S. STEFANO A P. ERCOLE O VICEVERSA

24 + 13 + Strada Panoramica + 14A



ELENCO PERCORSI TREKKING

1 I FARI Partenza da Porto S. Stefano, molo della Pilarella. Questo itinerario si snoda nella parte terminale del paese; si passa davanti alla Guardia Costiera, all'hotel “La Caletta”, prendendo poi la strada superiore. A Punta Madonnella, si procede lungo un sentiero che attraversa una macchia di lecci e corbezzoli; si giunge davanti al vecchio faro, adesso una villa e poi di fronte al nuovo faro, non visitabile. Al ritorno si può passare dalla strada Panoramica e poi ridiscendere verso il punto di partenza attraverso la Scalinata delle Mimose.

2 DALLA VIA DEL SOLE A CALAGRANDE E RITORNO Dal piazzale della Fortezza Spagnola si va verso la Panoramica per 200 mt circa, svoltando per la Via del Sole. Si segue la strada asfaltata sulla destra, fino ad uno scollinamento con vista sull'Isola del Giglio e sull'Arcipelago Toscano. Ancora 5' di strada asfaltata e si giunge sullo sterrato, scendendo dentro il bosco di Calagrande alta. La confluenza con la Panoramica è in località “Il Pignasco”, da lì si può tornare indietro o svoltare a destra per il paese percorrendo la Panoramica. Notevoli scorci paesaggistici e belle ville da ammirare.

2A DALLA VIA DEL SOLE ALLA SPIAGGIA DI CALAGRANDE E RITORNO L'itinerario è uguale al precedente sino alla Panoramica; giunti sulla strada si svolta a sinistra. Percorsi 150 mt si va a destra passando prima per una strada cementata e poi per il fosso ombreggiato di Calagrande. L'itinerario ci conduce fino ad una magnifica spiaggia di ciottoli.

3 DALLA FORTEZZA AGLI OLIVASTRI E RITORNO Partenza dal piazzale della Fortezza. Si salgono le scalette sulla curva di fronte, si prende Via della Grotta, che presenta 1 km di salita molto impegnativo. Si sfiorano alcuni residence che negli anni Sessanta hanno sostituito gli antichi terrazzamenti. Si seguono le indicazioni per Ronconali; poi si trova una zona “mistica” contraddistinta dalla presenza di piccole cappelle. Dopo circa un'ora si giunge ad un incrocio con l'ultima indicazione Ronconali (non seguire); si prende invece la strada di mezzo tra le tre e si intraprende una discesa piuttosto ripida. Durante il percorso sulla strada sterrata si incontrano tratti di pianura, salite e una fontanella d'acqua. Si giunge infine davanti all'isolotto dell'Argentarola e alla costa di Calamoresca dove si raggiunge la via Panoramica, se si vuole, percorribile per il ritorno.

3A DALLA FORTEZZA A CALA DEL GESSO E RITORNO Fino al punto di congiunzione con la Panoramica, questa passeggiata è uguale alla precedente. Se si opta per questo itinerario, all'incrocio si deve andare a sinistra costeggiando la carreggiata lato mare per 200 mt e poi svoltare a destra lungo la Via dei Pionieri per ulteriori 300 mt, quasi tutti in discesa. Si arriverà di fronte ad un grande cancello verde, con ingresso pedonale sul lato sinistro. Percorrendo la discesa si giungerà sulla spiaggia di Cala del Gesso; d'estate è d'obbligo portarsi ombrellone e acqua.

4 LA CAMMINATA DEI RIONI La partenza è in Via Spaccabellezze, vicino alle biglietterie per il Giglio. Passando sopra il cimitero si giunge ad una sorta di piccolo canyon naturale. Dopo 25-30' di cammino si incontra un incrocio; si prosegue dritto fino al culmine altimetrico del trekking. Nel punto in cui è collocato sulla sinistra il cartello con indicazione Ronconali, si deve procedere verso destra per una discesa che ci conduce davanti alla Fortezza. Scendendo poi dalla Via del Forte, lasciandosi sulla destra la Fortezza, si oltrepassa la Chiesa di S. Stefano e si conclude l'itinerario sino alla piazza principale, con il suo porticoello ed il molo. Questo trekking si articola lungo i 4 rioni che il 15 di agosto di ogni anno si disputano il Palio Marinaro dell'Argentario nella bellissima cornice dello Stadio del Turchese.

5 DALLA FORTEZZA AI RONCONALI E RITORNO Partenza dal piazzale della Fortezza. Si prende Via della Grotta, sulla curva di fronte al Castello con 1 km circa di strada molto impegnativo. Si seguono sempre le indicazioni Ronconali, passando vicino a una zona di piccole cappelle. La torre che si scorge al termine del trekking non si può raggiungere ma, per tutto il percorso, si gode un bel panorama.

6 DAL PORTO DEL VALLE A CAPODOMO E RITORNO La partenza è in Via Spaccabellezze. Seguendo la via per 25-30' si trova un incrocio, si procede dritto seguendo le indicazioni per i Ronconali. Si va avanti seguendo l'indicazione Ronconali, fino a quando, giungendo ad un incrocio, si dovrà seguire il cartello con freccia indicante “Capodomo”. Dopo 5,7 km si arriva al Piazzale dei Fondoni; lo si attraversa lungo un sentiero fra gli alberi. Fatta una lunga salita si giunge ad una curva posta in piena discesa; li troviamo una stradina tra la macchia bassa che ci porterà alla Torre di Capodomo. Arrivati alla Torre, si raccomanda di muoversi con cautela e circospezione perché la Torre è diroccata ed è doveroso non danneggiarla.

7 DA POGGIO FORNACELLE ALLA TORRE DI CAPODOMO E RITORNO La partenza si trova al culmine della salita di S. Pietro a circa 5 km dal cimitero. Sulla sinistra è possibile parcheggiare 4-5 auto. Dalla parte opposta dello spiazzo si segue la strada sterrata. Dopo aver percorso 800 mt bisognerà fare attenzione, perché si apre un viottolo sulla sinistra; questo sentiero ci conduce fino alla Torre di Capodomo.

8 DAI CANNATELLI ALLA TORRE DELL'ARGENTIERA E RITORNO Il trekking inizia in un punto a km 3,5 dal cimitero di Porto S. Stefano sulla strada che va verso le Cannelle. Si seguono le indicazioni per l'Argentiera. Si percorre la strada asfaltata per 1 km fino a giungere ad un incrocio; qui si svolta a sinistra in discesa fino a un altro bivio e si seguono le indicazioni per “La casa dei nonni”. Ancora 250 mt di strada asfaltata e 500 a sterro e, all'incrocio successivo, si svolta a destra per la salita che porta fino all'Argentiera.

9 DA POGGIO FORNACELLE ALLA CROCE DEL PREDICATORE E RITORNO La partenza si trova al culmine della salita di S. Pietro che dista 5 km dal cimitero; da lì si percorre, in salita, la strada sterrata; al primo incrocio si va a destra, scorgendo la solitaria isola di Giannutri. All'incrocio successivo si va ancora a destra per circa 1,7 km, con una lunga discesa e poi in pianura sino al “Trivio dell'Olmo”. Lì si costeggia la recinzione a sinistra, per 500 mt, finché a destra troveremo una strada sterrata che ci porta, dopo 1,5 km, al crocevia con la strada asfaltata. Si prende a sinistra e si seguano le indicazioni per la Croce del Predicatore.

10 DA POGGIO FORNACELLE ALLA FONTE DEL ROMITO E RITORNO La partenza si trova al culmine della salita di S. Pietro che dista 5 km dal cimitero; da lì si percorre, in salita, la strada sterrata; al primo incrocio dopo 650 mt si va a destra, scorgendo la solitaria isola di Giannutri. All'incrocio successivo si va ancora a destra per circa 1,5 km, con una

lunga discesa e poi in pianura sino al “Trivio dell'Olmo”. Qui si procede verso destra seguendo l'indicazione per lo Sguazzaotoio. Si segue la strada sterrata e dopo 3,5 km dall'inizio, si passa davanti ad una graziosa edicola con l'immagine della Madonna. Ancora 2 km in 35-40', tra lunghe salite e discese e si giunge alla Fonte del Romito, luogo ameno; fresco d'estate, nelle giornate assolate, e tiepido d'inverno. Lì ci si può godere il silenzio e consumare uno spuntino, prima di tornare indietro.

11 DAL TRIVIO DELL'OLMO AI SASSI VERDI E RITORNO Questo è uno dei pochi itinerari che si svolge per oltre metà percorso su una strada asfaltata e trafficata. Il trekking parte dal “Trivio dell'Olmo”(vedi parte iniziale dell' itinerario 10 se si vuole raggiungere il punto di partenza a piedi); se invece si vuole arrivare in auto alla partenza, si prende la strada di fronte all'accesso per l'hotel “Filippo II” per 5,5 km verso l'Olmo). Si seguano le indicazioni per Sassi Verdi all'inizio, e dopo 400 mt circa si svolta a sinistra, poi in subordine quelle per le Cannelle. Alla confluenza con la strada asfaltata si svolta a sinistra per una discesa ripida e tortuosa. Dopo la località San Rocco, ancora 500 mt, per incontrare alla nostra destra un cancello elettrico marrone con il pedonale sulla destra. Ancora 500 mt in discesa e ci sono le scalette per la spiaggia “Sassi Verdi”.

12 DAL TRIVIO DELL'OLMO ALLE CANNELLE E RITORNO Partenza dal “Trivio dell'Olmo”, (per raggiungerlo vedi itinerario 11). Si seguono le indicazioni per Cannelle e Sguazzaotoio, dopo 2 km in 35-40' si giunge alla Fonte del Romito e lì si segue il viottolo che costeggia un'area recintata, al termine della quale inizia una discesa in cemento tra sorgenti ed alberi da frutto, fino ad un bivio; lì si prende a destra per le Cannelle fino ad una strada asfaltata. Dopo 1100 mt, sulla sinistra, c'è un cancello elettrico e con passaggio pedonale; ancora 400 mt e siamo alle Cannelle. Per il ritorno o a si fa l'itinerario al contrario o si prosegue a destra sulla strada asfaltata fino a incrociare il percorso 11.

12A DAL TRIVIO DELL'OLMO AL MAR MORTO E RITORNO Percorso simile al precedente, fino al cancello per la spiaggia delle Cannelle, dopo si prosegue per la strada asfaltata per altri 1,4 km, fino alla discesa di “Mar Morto”, molto ben indicata. Per il ritorno fare la strada al contrario o proseguire sulla strada asfaltata per allacciarsi all'itinerario 11.

13 DAL TRIVIO DELL'OLMO ALLA CIANA E RITORNO Il primo tratto è uguale al percorso 12 fino ad 1 km oltre la Fonte del Romito. Passato il viottolo stretto si procede per la strada principale, sempre avanti, facendo attenzione a non prendere la strada sterrata più larga che si trova sulla destra. Oltrepassato lo Sporting Club “Le Cannelle” proseguiamo lungo la strada. Dopo 1 ora e 40 intersechiamo la strada Porto Ercole-Porto S. Stefano che in quel punto è sterrata. Si svolta a destra e, dopo 150 mt, si apre il bivio per la Torre della Ciana che dista 1,3 km, invece andando più avanti, si può raggiungere la Cala del Purgatorio.

14 DA PIAZZA VESPUCCI ALLA SPIAGGIA LUNGA E RITORNO L'itinerario inizia dalla Piazza del Mercato di Porto Ercole, prima di giungere al centro storico. A pochi metri si trova sulla destra una piccola rotoriana, con la segnaletica per Forte Stella e per Hotel Il Pellicano. La strada è quasi tutta asfaltata e con poco traffico. Percorsi 1,8 km si scorge sulla sinistra il sentiero che conduce a Forte Stella. Si prende ancora sulla via asfaltata che dopo 100 mt, si congiunge con la Panoramica. Sulla sinistra si apre lo stradello che porta alla Spiaggia Lunga: un viottolo scosceso che termina con una scalinata. La salita al ritorno si presenta impegnativa.

14A L'ANELLO DI PORTO ERCOLE Fino al punto della congiunzione con la Panoramica il percorso è uguale all'itinerario 14. Da lì, si procede a sinistra in direzione Porto Ercole ripercorrendo la Panoramica: lungo questo percorso si apre un magnifico panorama di insenature, scogli, piccole spiagge di ciottoli e sabbia. Nella zona delle “Viste” si può scorgere “L'Isolotto” e in alto la Rocca Spagnola posta sulla sommità della scogliera che domina il porto. Poco prima di raggiungere il nuovo abitato, in prossimità di una piazzetta, si può visitare il vecchio borgo con il palazzo del Governatore.

15 DA PIAZZA VESPUCCI AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO Dopo aver individuato l'indicazione, posta sui bagni pubblici della piazza, ed aver percorso 700 mt dalla piazza del Mercato, situata prima dell'ingresso del centro storico di Porto Ercole, vedi anche itinerario 14, si svolta a destra lungo la via asfaltata contraddistinta da due colonne quadrate. Si segue il viale ornato da cipressi che conduce all'Annunziata. La salita è molto dura e lunga, ma ombreggiata; la bellezza dei luoghi ripaga lo sforzo per raggiungere la sommità. Si prosegue fino a raggiungere un grande caseggiato chiamato “Annunziata” dopo aver percorso circa 4700 mt. Si svolta a destra lungo la discesa in cemento e si procede sulla strada sterrata in mezzo alla macchia mediterranea e al silenzio della natura. Dopo 7,5 km si giunge davanti al “cimiterino” dei frati Passionisti e seguitando si arriva al piazzale del convento in 1 ora e 25'.

16 L'ANELLO DEI CRINALI L'itinerario parte dal piazzale del convento dei Passionisti; da lì si va in salita verso sinistra, fino ad incontrare il piccolo cimitero dei frati, sempre sulla sinistra. Si prende la strada sterrata attigua al cimitero e si va avanti in salita. Dopo 3,7 km si giunge alla tenuta dell'Annunziata. Si continua in salita fino ad un bivio; si va a destra e si passa sotto Punta Telegrafo, zona militare ed inaccessibile. Si prosegue sulla strada asfaltata, passando davanti alle antenne RAI, poi si scorge la Croce del Predicatore e sempre in discesa si torna al punto di partenza, con bei panorami.

17 DA PIAZZA VESPUCCI A SOTTO IL TELEGRAFO E RITORNO L'itinerario è uguale al numero 15 fino al caseggiato dell'Annunziata, da lì si svolta a sinistra per la strada sterrata che si snoda lungo una salita piuttosto dura. Si giunge infine ad un bivio; si procede sul viottolo a sinistra, in leggera salita. In alto alla nostra destra si scorge la postazione di Punta Telegrafo. Si scende poi lungo la strada che costeggia Poggio Canaloni, ai margini di una forte macchia mediterranea. Dopo 7,7 km di percorso è possibile scoprire Porto Ercole e il porto di Cala Galera. La discesa continua e si congiunge con la strada dell'andata, ancora 2,7 km e siamo al punto di partenza.

18 DALLA STRADA DEL CIMITERO DI PORTO ERCOLE AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO Questo percorso inizia dopo il bivio di Cala Galera, 10 mt prima del cartello che indica l'abitato di Porto Ercole. Si segue la strada asfaltata sulla destra, davanti al cimitero. Percorsi 1,5 km di dura salita si arriva ad un “valico”; dopo 200 mt di strada cementata, inizia quella sterrata. Percorsi 2,8 km, si giunge ad un bivio, si va a

sinistra, incontrando anche i resti dell'Acquedotto Leopoldino. Fatti 5 km si giunge ad una salita ripidissima di 250 mt, al culmine della quale si immette sulla strada provinciale asfaltata, che conduce al convento dei Passionisti; la strada per tornare è la stessa.

19 L'ANELLO DELLE MINIERE Questo percorso ad anello, è simile al numero 18 fino al bivio, dove al contrario dell'itinerario 18 si svolta a destra dopo aver percorso 2,8 km; seguendo poi la strada limitrofa al campo da golf. Giunti al deparatore (4 km) si prosegue verso destra e si percorre la ripida salita fino al culmine. Qui si gira a sinistra costeggiando la rete metallica fino a scorgere, ancora a sinistra, un passaggio nella macchia. Si segue il viottolo nel bosco, sino a giungere al pozzo più alto delle miniere, da dove si gode un ottimo panorama. Si ridiscende fino alla strada provinciale e si prosegue ancora per 100 metri, per raggiungere sull'altro lato della strada la ciclopedonale, per Porto Ercole, fino a scorgere sulla destra il punto di partenza.

20 DA TERRAROSSA AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO Terrarossa è il punto di snodo tra Porto Ercole, Orbetello e Porto S. Stefano; vicino al cartello indicatore per il campo da golf, c'è un piazzale dove si può lasciare l'auto. Si seguano i cartelli per il Golf, lo si oltrepassa, seguendo la strada che diventa poi sterrata. Dopo 800 mt si incontrano due vie, si vada a destra, incontrando più avanti i resti dell'acquedotto Leopoldino. Dopo 5 km si trova un bivio non ben definito, da lì inizia una salita ripidissima di 250 mt, che al culmine si immette sulla strada provinciale asfaltata, che conduce al convento dei Passionisti, la strada per tornare è la stessa, fatta al contrario.

21 DALLA SODA AL CONVENTO DEI PASSIONISTI E RITORNO Il trekking ha inizio in località La Soda, vicino al ristorante “I due pini”. All'inizio la salita è molto dura; dopo 1,2 km si arriva di fronte ad un cancello verde, si prenda a sinistra lungo la via sterrata e ci si immette sullo stradello nel mezzo della macchia; si prosegue poi sul viottolo che si apre sulla sinistra. Dopo 10' di macchia si scopre Orbetello e si procede sulla salita fino a giungere sullo sterrato. Dopo 3 km, percorsi in 1 ora circa si giunge alla via asfaltata che in 10' conduce al convento dei Passionisti.

22 DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO ALL'ARGENTIERA E RITORNO Questo percorso inizia al termine della discesa all'ingresso di Porto S. Stefano. Invece di andare verso il centro si va a destra, costeggiando il cantiere navale, fino ad addentrarsi nella prima di tre gallerie dell'ex ferrovia. Percorsi 1,6 km, si svolta a destra sulla strada provinciale in salita e dopo 120 mt va attraversata (fare molta attenzione all'attraversamento, perché pericoloso). Si segue la strada fino ad una biforcazione, qui prendere a destra in salita. Dopo 3,9 km percorsi c'è un quadrivio; prendere la strada verso la torre. Ancora 15' ed arriviamo alla rampa finale di 500 mt con pendenza molto alta. Per il ritorno si può prendere a sinistra al quadrivio, in ripida discesa verso Porto S. Stefano.

23 DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO AL FORTE DEL POZZARELLO E RITORNO Questo itinerario è simile al 22 fino a km 3,9 dove troviamo un quadrivio. Si procede verso destra sulla strada maestra e dopo 10' troveremo un cancello aperto; si va avanti e si arriva a questo forte detto del Pozzarello dove, se il cancello è semi-aperto, si può dare una sbirciatina. Per regolarità si dovrà chiedere agli uffici comunali se si può fare la visita. Se si entra non andare assolutamente nei sotterranei né arrampicarsi sulle torrette perché pericolanti. Per il ritorno vale quanto detto al 22, ma la strada in ripida discesa per Porto S. Stefano, la troviamo alla nostra destra.

24 DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO ALL'OLMO E RITORNO Seguire percorso 22 fino a raggiungere la località Pozzarello. Qui si procede lungo la strada in direzione del nuovo abitato evitando le biforcazioni sulla destra. La prima parte del trekking costeggia vigneti e orti ben curati e poi una rigogliosa macchia. Si giunge alla tenuta “Case dell'Olmo”dove c'è un vasto uliveto. Ci si ferma al bivio che conduce alla Croce del Predicatore. Da lì si può ammirare la piccola cappella gialla costruita sul poggio opposto. Siamo al centro dell'Argentario. Questo cammino si può fare anche nella stagione calda, purché si parta al mattino, perché la strada è ombreggiata.

25 DALL'INIZIO DI PORTO S. STEFANO ALL'OLMO E ALLA CROCE DEL PREDICATORE E RITORNO Uguale al percorso precedente, tuttavia quando si superano le “Case dell'Olmo” si prende a sinistra per la strada che conduce alla Croce. Una strada sterrata anche ben indicata ci porterà, dopo 1,7 km di macchia inquinata, sino al crocevia con la strada asfaltata. Si prende a sinistra e dopo 150 mt vedremo l'indicazione per la Croce, da dove, se la giornata è bella, si potrà godere un magnifico panorama. Si può benissimo intraprendere questo itinerario nella stagione calda, purché si parta al mattino, perché la strada è ombreggiata.

26 DAL MONUMENTO A CARAVAGGIO A S. CATERINA E RITORNO Dal monumento prendere Via Nuova e poi Via Filippo II. Si tenga la sinistra, dopo 450 mt. giunti quasi sotto Forte Filippo, al bivio andare a destra verso S. Caterina (privato). Andare poi a destra sopra la scogliera (fare attenzione) e dopo la discesa ci ricongiungiamo all'itinerario dell'andata.

27 L'ANELLO DEL CAMPONE Sino al viottolo che conduce alla Torre di Capodomo, questo percorso è uguale identico all'itinerario numero 6. Lì giunti, si prosegue sulla strada sterrata per ancora 800 metri circa; ed arrivati sulla strada asfaltata, la si attraversa e si prende il viottolo sito dalla parte opposta, per 3-400 metri, fino ad una biforcazione. Si va per la strada a sinistra per circa 600 metri, poi, accanto ad un cancello, posto sulla sinistra, si prende il viottolo in discesa nella macchia, per circa 700 metri, sino a raggiungere la strada sterrata. Si svolta a destra e si percorre 1 km prima di giungere ad un incrocio, dove si va dritti, fino ad incontrare un nuovo incrocio, dove svoltando a sinistra in discesa, si arriva all'indicazione “La casa dei nonni”. Ancora 750 metri di salita e poi pianura fino al culmine, dove sulla destra vedremo la ripida strada che conduce alla Torre dell'Argentiera, noi si andrà invece avanti per altri 15' circa, fino ad un quadrivio. Continuando dritti per la strada all'inizio sterrata e dopo pochi metri asfaltata, che dopo pochi mt di piano si butta nella ripida discesa che termina a Porto S. Stefano, vicini al punto di partenza.

DA PORTO S. STEFANO A PORTO ERCOLE O VICEVERSA Si seguono i percorsi 24 e poi 13, un tratto di Panoramica sterrato e poi asfaltato ed infine un tratto del percorso 14A e ritorno in autobus.

Testi dei percorsi di Andrea Loffredo e traduzione a cura di Rose Halford

HIKING ROUTES LIST

1 THE LIGHTHOUSE PATH Leaving from Porto S. Stefano, Pilarella pier. At the beginning, this route winds at the end of Porto S. Stefano, Pilarella district, walking past the Coast Guard building, the Hotel “La Caletta” and then following the upper road. Later, once reached Punta Madonnella, we proceed along a path through a grove of oaks and arbutus; we arrive in front of the old lighthouse, now transformed into a villa, and then in front of the new one, which cannot be visited. On the way back you can take the Via Panoramica and then back down to the starting point, through the steps “delle Mimose”.

2 FROM VIA DEL SOLE TO CALAGRANDE AND BACK Starting from the square in front of the Spanish Fortress, walk along Via Panoramica for about 200 mt, then turn left into Via del Sole. Follow the paved road keeping the right side, until you get to a hilltop, with views of the island of Giglio and the Tuscan Archipelago. Another 5 minutes of paved road and you come down onto the gravel road inside the shaded forest of Calagrande Alta. The confluence with Via Panoramica is at “Il Pignasco”, from there you can either go back or turn right into Via Panoramica to reach the town. This route has nice landscapes and beautiful villas to admire.

2A FROM VIA DEL SOLE TO CALAGRANDE BEACH AND BACK The route is the same as the previous one up to Via Panoramica; coming onto the road you turn left; after walking about 150 metres you go right first onto a paved road and then along the shaded ditch of Calagrande. The route takes us down to a beautiful pebble beach.

3 FROM THE FORTRESS TO OLIVASTRI AND BACK Start from the Fortress square. Climb the steps at the bend opposite the castle, take Via della Grotta which has a very challenging climb of about a km, go past some blocks of houses that in the sixties replaced former terraced vineyards. Follow the signs for Ronconali; here is a “mystical” area characterized by the presence of small chapels. After about one hour, there is an intersection with a last indication for Ronconali (not to follow). Take instead the road in the middle and start going down a rather steep slope. Along the way the unpaved road you'll find stretches of plains, uphills and even a small water fountain. Finally we come down in front of the islet of Argentarola and the coast of Calamoresca, where we find the junction with Via Panoramica for the way back.

3A FROM THE FORTRESS TO CALA DEL GESSO AND BACK Up to the junction with Via Panoramica, this walk is the same as the previous one. If you opt for this route, you must go left at the intersection, walking along the path overlooking the sea for 200 metres and then turn right into “Via dei Pionieri” for a further 300 metres, nearly all downhill. You will reach a large green gate with pedestrian entrance on its left side. At the end of the descent you will finally get to the beach of Cala del Gesso; in summer it is a must to bring a beach umbrella and water.

4 THE WALK OF THE 4 DISTRICTS Start in Via Spaccabellezze, near the ticket office for Giglio Island. Walking straight along you will go over past the cemetery and you will reach a sort of small natural canyon. After 25-30 minutes’ walk you come to a junction; go straight on until you reach the top. At the point where the sign indicating Ronconali is placed on the left , you must proceed to the right down a descent that leads us in front of the Fortress; walking down Via del Forte we go past the church of Santo Stefano and the route ends in the main square, with its marina and the pier. This trekking tour is articulated along the four town districts which compete for the Palio Marinaro in the beautiful setting of the Golfo del Turchese on the 15th of August every year.

5 FROM THE FORTRESS TO RONCONALI AND BACK Start from the Fortress square. Climb the steps at the bend opposite the castle, walking up Via della Grotta for 1 km of very challenging climb. Follow the signs for Ronconali, go past a small chapels area; it is important to always follow the directions for Ronconali. The tower that can be seen can not be reached, but all through the course, however, you can enjoy beautiful views.

6 FROM THE PORT OF VALLE TO CAPODOMO AND BACK Start in Via Spaccabellezze near the ticket office for Giglio Island. Go straight on, over the cemetery, for about 25/30 minutes, until you find a sign for Ronconali and the route continues uphill in the direction of Ronconali for about 50 minutes, up to a clearing with a junction; look carefully for a path, which opens on the left and take it, ignoring the sign for Ronconali, and follow instead the indication for Capodomo. After 5.7 km (in about 2 hours and 45’), you arrive at Fondoni open space, cross it through a tree-lined path. From here, after walking uphill for 1.5 km, you get to a bend placed in the middle of a descent, and there we find a path amid undergrowth, which will take us right up to the Tower of Capodomo. When you arrive at the tower, do be careful because the tower is ruined and it is imperative that you do not damage it.

7 FROM POGGIO FORNACELLE TO CAPODOMO TOWER AND BACK The starting point is at the top of S. Pietro hill, about 5 km from the cemetery. On the left there is an area where you can park 4-5 cars. From the opposite side of the area, follow the unsurfaced wide road. After walking 800 metres pay attention because just at the point where the road begins to bend, a path opens to the left, which will lead to the Tower of Capodomo.

8 FROM CANNATELLI TO ARGENTIERA AND BACK The route begins at 3.5 kms far from Porto Santo Stefano cemetery, on the road that goes to Le Cannelle. Start from a point on a bend where the sign for Argentiera is placed. Walk along the paved road for 1 km until you reach an intersection; here you turn left downhill for another 80 metres until you come to another crossroads and follow the sign for “La casa dei Nonni”. Walk another 250 metres of paved road and 500 of dirt road, and at the next crossroad turn right uphill on the path that will lead to Argentiera.

9 FROM POGGIO FORNACELLE TO THE CROSS OF THE PREACHER AND BACK The starting point is at the top of S. Pietro hill, which is about 5 kms from the cemetery. After about 650 mt walk, you find a crossroads: take the one on the right; further on, you will be able to see the lone island of Giannutri. At the next crossroads proceed to the right for about 1.7 km, downhill and then on level ground up to the crossroads of the Olmo. There, follow the fence on the left for 500 mt. At this point, there is a dirt road on the right, which will lead to the junction with the asphalt road, after about 1.5 km. Turn left and after 150 mt you will see the sign for the Cross of the Preacher, where you can enjoy a magnificent view, if the day is clear.

10 FROM POGGIO FORNACELLE TO FONTE DEL ROMITO AND BACK The starting point is about 5 km from the town cemetery, at the top of S. Pietro hill. After about 650 metres uphill walk, you find a junction: take the track on

the right; further on you will be able to see the lone Island of Giannutri. At the next crossroads proceed to the right again for about 1.5 km, downhill and then on level ground up to the crossroads of the Olmo. Here proceed to the right following the signs for the “Sguazzaotoio”. Follow the dirt road and you will eventually go past a nice shrine with the image of Our Lady (after about 3.5 km from the start). From that point, after about 2 km, you reach the Fonte del Romito, pleasant place, cool in the hot sunny days and mild in the winter. There you can enjoy its silence and have a snack before taking the way back.

11 FROM LOLMO CROSSROADS TO “SASSI VERDI” AND BACK This is one of the few paths that runs on a paved and quite busy road for over half way. The route starts at the crossroads of the “Olmo” (but if you want start the path from Poggio Fornacelle see the itinerary 10). From there follow the signs for “Sassi Verdi” along a track of 400 metres, than on left for 1100 meters, up to the confluence with a paved road, turn left then down a steep winding road. After reaching San Rocco, go left for 500 metres until you come to a brown electric gate on the right, with a small walkway on its right. Another 500 metres downhill, and then you go down the steps that lead to the beach called “Sassi Verdi”. (but if you want to drive to the starting point, take the access road opposite the hotel Filippo II, for approximately 5.5 km towards the “Olmo”).

12 FROM LOLMO CROSSROADS TO “LE CANNELLE” AND BACK This route starts at the crossroads of the Olmo, (to arrive there see itinerary 11). First follow the signs for Cannelle and “Sguazzaotoio”; after about 2 km in 35-40 minutes you reach the spring of Romito. From there, follow the narrow path that runs along a fenced area, at the end of which a concrete descent begins, with water springs and fruit trees, up to a junction. Take the path on the right towards Le Cannelle until you find an asphalt road. Proceed for another 1100 metres (it takes 20' approximately). On the left there is an electric gate with pedestrian access to the right; another 400 mt downhill and you will reach the Cannelle beach. It is possible to go back the same way or continue on the right on the asphalt road until you cross itinerary 11.

12A FROM LOLMO CROSSROADS TO “MAR MORTO” AND BACK Similar path to route 12 as far as the gate that leads to the beach of Cannelle. There you will continue on the asphalt road for another 1.4 km, up to the descent for Mar Morto, which is well post signed. For the return you can take the way back or continue on the road to join route 11.

13 FROM LOLMO CROSSROADS TO “CIANA” AND BACK The route is identical to itinerary number 12 as far as 1 km beyond the spring of Romito. After walking along the narrow path, proceed straight ahead on the road, being careful not to take the wider dirt road on the right. After going past the Sporting Club “Le Cannelle” continue along the road. After 1 hour 40 minutes you intersect the road Porto Ercole - Porto S. Stefano which is unsurfaced at that point. Turn right and after 150 mt you find the junction for the Tower of Ciana which is 1.3 km far, instead, you can reach the beautiful swimming site/beach called Purgatorio.

14 FROM PIAZZA VESPUCCI TO SPIAGGIA LUNGA AND BACK The route starts from the Market Square in Porto Ercole, which is located at the entrance of the town centre. A few metres on the right from the square there is a roundabout with signposts for Forte Stella and Hotel Il Pellicano. Follow the indication and after 1.8 km (in about 25 minutes), on your left you can see the path that leads to Forte Stella. Proceed onto the paved road and after 100 mt you will intersect Via Panoramica. On the left there is the narrow path that leads to Spiaggia Lunga. It is a path with a great number of steep steps. The climb on the way back is quite hard in the hot sun.

14A THE RING AROUND PORTO ERCOLE Follow route 14 as far as the intersection with Via Panoramica. Proceed left then towards Porto Ercole walking along the Panoramica, which offers magnificent views of coves, cliffs, small sandy or pebbly beaches. In the area of “Le Viste” can be seen “L'Isolotto” (a little islet) and, at the top, the Spanish fortress located on the cliffs overlooking the harbour. Just before you reach the new town, near a square, you can visit the old village with the Governor’s Palace.

15 FROM PIAZZA VESPUCCI TO THE CONVENT OF THE PASSIONISTS AND BACK Look out for signposts located over the public toilets in the market square, walk for 700 mt from Piazza Vespucci, then turn right onto a paved road marked by two square columns. Follow the road lined with cypress trees, which leads to “L'Annunziata”. The climbing is very hard and long, but shaded; the beauty of the place repays, however, for the effort required to reach the summit. You continue until you reach a large building, called “L'Annunziata”, having covered 4700 mt in 1 hour 25 minutes altogether. Turn right downhill along a concrete road and proceed on the dirt road in the heart of the Mediterranean scrub. After 7.5 km you arrive in front of the “small cemetery” of the Passionist brothers and go on for about 500 mt, on the provincial road, until you come to the square of the Convent.

16 THE RIDGES RING The route starts from the square of the Convent of the Passionists, from there it goes uphill to the left until you reach the small cemetery of the friars. Take the dirt road next to the cemetery and start the climb. After 3.7 km in 1 hour and 10' you'll get to the estate of the Annunziata, a great villa with a park. Continue uphill on the dirt road; another 500 mt and you will come to a junction: go right then passing under Punta Telegrafo, which is a military and inaccessible area. Then proceed onto the paved road past the huge TV aerials of RAI, and further on you will see the cross of the Preacher. Going downhill and admiring beautiful landscapes, you finally arrive, after about 11 kms, to our point of departure.

17 FROM PIAZZA VESPUCCI TO NEAR PUNTA TELEGRAFO AND BACK Follow route 15 as far as the “Annunziata”. Then turn left onto the dirt road that winds through a pretty tough climb. You finally reach a crossroads; take the path on the left, slightly uphill. At the top, to the right, you can see the location of Punta Telegrafo. Then go down the road which runs along Poggio Canaloni on the right, on the sides of a thick Mediterranean scrub. After 7.7 km trekking you can see Porto Ercole and Cala Galera port. The descent continues until it rejoins the paved road of the “Annunziata”; another 2.7 km and you will reach your starting point.

18 FROM PORTO ERCOLE CEMETERY ROAD TO THE CONVENT OF THE PASSIONISTS AND BACK This track begins after the junction for Cala Galera, 10 mt before the sign indicating the town of Porto Ercole. Follow the paved road to the right passing in front of the cemetery. After 1.5 km (25 minutes) of hard climb, we arrive at a sort of crossing; after 200 metres of concrete road we find a dirt road winding through fenced bush. Continue for about 2.1 km; you will reach a fork in the road leading to the golf court: pass it and go straight on. After 20 minutes it is possible to see the remains of the Grand Duke of Tuscany Leopold II’s water supply. The route contin-

ues into the Mediterranean scrub for 5 kms (in 1 hr 10 minutes), and then starts a steep climb of 250 mt, which, at its highest point, leads to the asphalt provincial road that takes to the Convent of the Passionists, with another 5.3 km in 1 hour 25 minutes. To come back the route is the same.

19 THE RING OF THE MINIERE (MINES) This ring route is identical to hiking number 18, up to the junction which leads to the Golf Court. After 2.8 kms walk, turn right following the path adjacent to the court itself. Once you reach the sewage purification plant (about 4 kms), go right and climb uphill to the top. Here you turn left skirting the wire net until you see a passage in the scrub, on your left. Take the path in the wood until you reach the highest mine shaft, from where you can enjoy a magnificent view. Go back to reach the asphalt provincial road. Go on for another 100 metres till you meet the cycle-pedestrian path for Porto Ercole, across, and see the starting point on the right.

20 FROM TERRAROSSA TO THE CONVENT OF THE PASSIONISTS AND BACK Terrarossa is the main junction between Porto Ercole, Orbetello and Porto S. Stefano. Near the signpost for the golf court, there is a large area where you can park your car. At the beginning of the route the views are not particularly interesting in terms of landscape. Follow the signposts for the Golf Court, go past it, straight on until the road becomes unsurfaced. After 800 mt you will find two ways; take the path on the right, pass the remains of the Grand Duke of Tuscany Leopold II’s water supply and you will progress into a thick scrub. After 5 km in 70 minutes, you will find a steep climb of 250 mt which at the top meets the asphalt provincial road that leads to the Convent of the Passionists.

21 FROM “LA SODA” TO THE CONVENT OF THE PASSIONISTS AND BACK The itinerary begins at La Soda, near “I due pini” restaurant, an area of villas and residences. At the beginning the climbing is very hard; after 25 minutes (1.2 km) you reach a green gate; turn left onto a dirt road and you get into a narrow path in the scrub. You then continue on the path that opens to the left. After 10 minutes trekking in the bush you will discover Orbetello. At the end of the path, there is a wider path, a track winding through oaks and arbutus. After 3 kms, in about 1 hour, you reach the paved road that leads to the Convent of the Passionists in about 10 minutes.